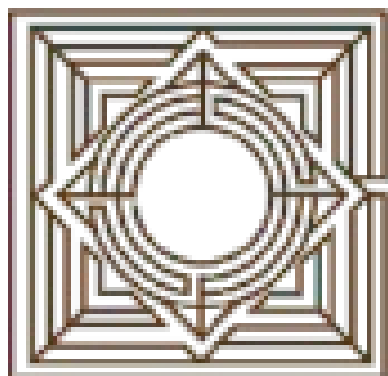


Da: presidente@nuovaciviltadellemacchine.it

Oggetto: 2023/02/07 "Da Palomar ai telescopi spaziali: I. Calvino e l'immaginario astronomico" - 1° incontro del ciclo dedicato a Italo Calvino

Data: 06/02/2023 06:14:34



# ASSOCIAZIONE NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE



in collaborazione con:



**AZIMUT**  
CAPITAL MANAGEMENT

con il sostegno di:

Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

ciclo di incontri

**“Italo Calvino: pensare il cosmo tra letteratura, scienza e filosofia.”**

*“L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”*

da: “le città invisibili”

Gli incontri si terranno presso il Liceo Classico G.B. Morgagni  
alla sala ICARO - v.le Roma 1/3 - Forlì

## **I° incontro**

**martedì 7 febbraio 2023 - h 17**

### **“Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l’immaginario astronomico”**

- **Stefano Sandrelli** - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica
- **Gianni Zanarini** - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell’Università di Milano Bicocca

*Chi è il signor Palomar che questo libro insegue lungo gli itinerari delle sue giornate? Il nome richiama alla mente un potente telescopio, ma l’attenzione di questo personaggio pare si posi solo sulle cose che gli capitano sotto gli occhi nella vita quotidiana, scrutate nei minimi dettagli con un ossessivo scrupolo di precisione.*

*Potremo mai trovarci in pace con l’universo? E con noi stessi? Il signor Palomar è tutt’altro che sicuro di riuscirci, ma, se non altro, continua a cercare una strada.*



con il  
sostegno di



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla sua nascita

Ciclo di incontri

## Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

*"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."*

da: "Le città invisibili"

1° incontro

Martedì 7 febbraio 2023 – ore 17

c/o Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni – Viale Roma,1 – Forlì

### "Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l'immaginario astronomico"

**Stefano Sandrelli** - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf)

**Gianni Zanarini** - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca

**Conduce: Tiziana Donati** – già docente di lettere classiche del Liceo G.B. Morgagni - socia dell'Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

*Chi è il signor Palomar che questo libro insegue lungo gli itinerari delle sue giornate? Il nome richiama alla mente un potente telescopio, ma l'attenzione di questo personaggio pare si posi solo sulle cose che gli capitano sotto gli occhi nella vita quotidiana, scrutate nei minimi dettagli con un ossessivo scrupolo di precisione.*

*Potremo mai trovarci in pace con l'universo? E con noi stessi? Il signor Palomar è tutt'altro che sicuro di riuscirci, ma, se non altro, continua a cercare una strada.*

**Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico "G.B. Morgagni": [FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT](mailto:FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT)**

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: [info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) – 335 6372677

"Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia"

1° incontro

"Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l'immaginario astronomico"

## Stefano Sandrelli

Fisico di formazione, ha conseguito il Ph.D. in astronomia e il master in comunicazione della scienza (SISSA). Oggi è Primo tecnologo presso l'INAF e docente presso l'Università di Milano - Bicocca. Dal 2000 al 2015 è stato consulente e giornalista scientifico dell'ESA. Dirige l'Office of Astronomy for Education Center Italy della IAU. Fa parte del Comitato Scientifico del Festival di Genova, delle riviste SAPERE e astroEDU. Autore di rubriche fisse pubblicate da Focus Junior, Sapere ed edu.inaf.it, ha pubblicato per Feltrinelli *In viaggio per l'universo* (premio Andersen per la miglior collana, 2010), *Quanti amici* (2012), *Nello spazio con Samantha* insieme a Samantha Cristoforetti (Premio "G. Dosi" ), *Di Luna in luna* (2019). Con Einaudi ha pubblicato *Piccolo Atlante Celeste* (2009) e, con Tullio Regge, *L'infinito*

*cercare - autobiografia di un curioso* (2012). È autore di *Sotto lo stesso cielo* (Carthusia, 2009) con Roberto Piumini, finalista del Premio Andersen e *Tutti i numeri sono uguali a 5* (Springer, 2007), dove ha pubblicato il racconto *L'erba cedrina*.

#### Abstract dell'intervento

Tutte le opere di Calvino, fin dagli esordi, sono caratterizzate, in modo più o meno esplicito, da una tensione verso l'impegno politico o sociale. Questa attitudine ha come suo presupposto il metodo dell'osservazione e dell'ascolto. Non c'è opera che non parta dalla raccolta di dati del mondo esterno, cioè dalla *natura*, quella realtà fenomenica che accade *fuori da sé* e che viene identificata e descritta con le parole più esatte possibili, per capirla, per appropriarsene.

Il metodo osservativo di Calvino appare straordinariamente vicino alla scienza e all'immaginario scientifico: esperimenti, misure, teorie, errori, risultati, semplificazioni, modellizzazioni, modifiche e puntualizzazioni progressive. Questo apparato è sempre presente, anche se i suoi elementi assumono ruoli e importanza diversi a seconda della fase letteraria. L'intervento evidenzierà come questo atteggiamento sia cambiato dagli anni '50 fino alla straordinaria esperienza delle Cosmicomiche.

### **Gianni Zanarini**

È docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca. Ha insegnato Scienza e Letteratura nella Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, Fisica e Acustica musicale nell'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi saggi di carattere scientifico, epistemologico e musicologico e ha collaborato all'Enciclopedia della Musica Einaudi. Tra le sue pubblicazioni: *Appassionato rigore. Visioni del mondo e passioni scientifiche* (Cuen, Napoli, 2001); *Invenzioni a due voci. Dialoghi tra musica e scienza* (Carocci, Roma, 2015); *Silenzio* (Doppiavoce, Napoli, 2020), *Fiabe esatte. Immagini poetiche della scienza* (Doppiavoce, Napoli, 2021).

#### Abstract dell'intervento

*Palomar*, pubblicato da Einaudi nel 1983, è un'opera della piena maturità di Italo Calvino, che mescola in modo assai efficace leggerezza e profondità di riflessione. Ognuno dei brevi racconti, capolavori di scrittura in lingua italiana, tocca un aspetto del rapporto col mondo, sia esso un rapporto sensoriale o mentale: incontriamo riflessioni sullo sguardo, sulla descrizione, sulla conoscenza.

*Palomar* è dunque una sorta di trattatello filosofico sotto forma di una raccolta di racconti, ed è per questo motivo che è stato paragonato alle *Operette morali* di Giacomo Leopardi. Ma con una grande differenza: mentre il testo leopardiano è impregnato di amara ironia, *Palomar* è caratterizzato da una scherzosa leggerezza, pur nella serietà intellettuale dei temi trattati.



ASSOCIAZIONE  
NUOVA CIVILTÀ  
DELLE MACCHINE



Con il  
sostegno di



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

## Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

*“L’inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n’è uno, è quello che è già qui, l’inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l’inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”*

da: “Le città invisibili”

**Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni, Viale Roma 1 Forlì – ore 17**

**Martedì 7 febbraio 2023**

**Stefano Sandrelli** - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica  
**Gianni Zanarini** - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca

**“Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l’immaginario astronomico”**

**Martedì 28 febbraio 2023**

**Gaspare Polizzi** - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

**“Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”**

**Martedì 7 marzo 2023**

**Sabina Spazzoli** - attrice - **Letture di brani tratti da “Le città invisibili”**

**Luigi Dei** - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - Università di Firenze - già rettore dell’ateneo

**Dialogo recitato: “Sarà che fu. Dialogo d'altri tempi”**

Una combinazione di parole e suoni liberamente ispirata a “Le città invisibili” di Italo Calvino

**Martedì 21 marzo 2023**

**Andrea Prencipe** - economista, rettore dell'Università Luiss Guido Carli

**Enrico Sangiorgi** - Dip. di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "G. Marconi" Università di Bologna  
Presidente di Romagna Tech - Coordinatore task-force del Ministero dell'Università e della Ricerca  
sul semiconduttori di nuova generazione

**Massimo Sideri** - editorialista del “Corriere della Sera” e responsabile del “Corriere Innovazione”

Tavola rotonda: **“L’innovatore rampante”**

Conduce: **Roberto Camporesi** - presidente Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS

**Mercoledì 12 aprile 2023**

**Mario Porro** - Insegnante presso il Liceo “Fermi” di Cantù (Co)

**“Letteratura come filosofia naturale?”**

**Michela Meschini** - Dip. Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia - Università di Macerata

**“Visioni postmoderne: percorsi teorici e testuali ne “Le città invisibili””**

**Mercoledì 26 aprile 2023**

**Mimma Bresciani** - già docente di Letteratura Moderna e Contemporanea alla California State University  
International Program in Florence

**“La produzione poetica di Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca:  
scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo”**

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini

**Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico “G.B. Morgagni”: FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT**



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: [info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) - 335 6372677

### “Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia”

È noto quanto Italo Calvino tenesse in conto la propensione cosmologica della letteratura italiana e come la identificasse con una vocazione «dominante» nel contesto delle letterature europee, lungo la linea Dante-Ariosto-Galileo-Leopardi.

Le considerazioni offerte nell'intervista concessa all'«Approdo letterario» nel gennaio-marzo 1968 sono esplicite e chiare:

«Questa è una vocazione profonda della letteratura italiana che passa da Dante a Galileo: l'opera letteraria come mappa del mondo dello scibile, lo scrivere mosso da una spinta conoscitiva che è ora teologica ora speculativa ora stregonesca ora enciclopedica ora di filosofia naturale ora di osservazione trasfigurante e visionaria. È una vocazione che esiste in tutte le letterature europee ma che nella letteratura italiana è stata direi dominante sotto le più varie forme, e ne fa una letteratura così diversa dalle altre, così difficile, ma anche così insostituibile. Questa vena negli ultimi secoli è diventata più sporadica, e da allora certo la letteratura italiana ha visto diminuire la sua importanza: oggi forse è venuto il momento di riprenderla. Devo dire che negli ultimi tempi – forse per il tipo di cose che mi sono messo a scrivere – la letteratura italiana è diventata per me più indispensabile di quanto non lo fosse prima; in certi momenti ho la sensazione che la via che sto seguendo mi riporti nel vero alveo dimenticato della tradizione italiana».

In un precedente articolo pubblicato sul “Corriere della Sera” del 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Leopardi proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di “descrivere” la luna:

«Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla come un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna dica di più. Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo, Galileo, appena si mette a parlare della luna innalza la sua prosa a un grado di precisione ed evidenza ed insieme di rarefazione lirica prodigiosa. E la lingua di Galileo fu uno dei modelli della lingua di Leopardi, grande poeta lunare».

Questa dimensione “cosmica” dell'opera di Calvino consente di proporre un ciclo di incontri e una tavola rotonda per fare dialogare Scienza, Letteratura e Filosofia.

**Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza e sono organizzati prevedendo sia la presenza diretta sia la trasmissione della diretta in streaming attraverso il canale youtube della associazione Nuova Civiltà delle Macchine.**

### **Per il mondo della scuola**

**Incontro valido come corso di formazione per docenti.**

**È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A.**

**Il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio 2023, oppure contattare la segreteria del Liceo Classico "G.B. Morgagni": POPCO4000V@ISTRUZIONE.IT**

**per scaricare la locandina dell'incontro e/o dell'intero ciclo ==> [cliccare qui](#)**

### **Per informazioni:**

**[info@nuovaciviltadellemacchine.it](mailto:info@nuovaciviltadellemacchine.it) telefono 335 6372677**



----- VISITA IL SITO [WWW.NUOVACIVILTADELLEMACCHINE](http://WWW.NUOVACIVILTADELLEMACCHINE) -----  
---- E' possibile accedere ai materiali degli eventi effettuati

Questo messaggio è inviato con preghiera di diffusione. Tutti i destinatari di questa newsletter sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Può verificarsi la possibilità che il messaggio pervenga a persone non interessate. In questo caso è possibile effettuare la cancellazione dalla mailing list usando il link sottostante.

[cancellami dalla mail](#)